Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 114° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 19 luglio 1973** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 — 00100 ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **21.000** - Semestrale L. **11.000** - Trimestrale L. **6.000** - Un fascicolo L. **100** - Supplementi ordinari: L. **100** per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **16.000** - Semestrale L. **9.000** - Trimestrale L. **5.000** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Con decreto in data 12 luglio 1973 il Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, ha nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le funzioni di Segretario del Consiglio stesso, l'on. dott. Adolfo Sarti, Senatore della Repubblica e con altro decreto, nella stessa data del 12 luglio 1973, sono stati nominati Sottosegretari di Stato per:

la Presidenza del Consiglio dei Ministri: gli onorevoli avv. Giuseppe Azzaro, Deputato al Parlamento, dott. prof. Francesco Compagna, Deputato al Parlamento, rag. Salvatore De Matteis, Senatore della Repubblica, avv. Guglielmo Nucci, Deputato al Parlamento e Sebastiano Vincelli, Deputato al Parlamento;

gli Affari esteri: gli onorevoli Cesare Bensi, Deputato al Parlamento, Luigi Granelli, Deputato al Parlamento e dott. prof Mario Pedini, Deputato al Parlamento;

l'Interno: gli onorevoli dott. Bruno Lepre, Senatore della Repubblica, avv. Ernesto Pucci, Deputato al Parlamento, dott. Umberto Righetti, Deputato al Parlamento e dott. Vincenzo Russo, Deputato al Parlamento;

la Grazia e la giustizia: l'on. avv. Erminio Pennacchini, Deputato al Parlamento;

il Bilancio e la programmazione economica: l'on.le avv. Tommaso Morlino, Senatore della Repubblica;

le Finanze: gli onorevoli dott. Giuseppe Amadei, Deputato al Parlamento, avv. Gianuario Carta, Deputato al Parlamento, dott. Salvatore Lima, Deputato al Parlamento e avv. Giuseppe Macchiavelli, Deputato al Parlamento;

il Tesoro: gli onorevoli Renato Colombo, Senatore della Repubblica, dott. Francesco Fabbri, Deputato al Parlamento, avv. Bonaventura Picardi, Senatore della Repubblica, avv. Attilio Ruffini, Deputato al Parlamento e avv. Dante Schietroma, Senatore della Repubblica;

la Difesa: gli onorevoli Pietro Buffone, Deputato al Parlamento, dott. Vito Lattanzio, Deputato al Parlamento e Michele Pellicani, Deputato al Parlamento;

la Pubblica istruzione: gli onorevoli dott. prof. Alberto Bemporad, Deputato al Parlamento, dott. prof. Renato Dell'Andro, Deputato al Parlamento, avv. prof. Vito Vittorio Lenoci, Deputato al Parlamento, e dott. professor Francesco Smurra, Senatore della Repubblica;

i Lavori pubblici: gli onorevoli rag. Gian Aldo Arnaud, Deputato al Parlamento, avv. Salvatore Cottoni, Deputato al Parlamento e avv. Vincenzo Scarlato, Deputato al Parlamento;

l'Agricoltura e le foreste: gli onorevoli dott. Luigi Angrisani, Deputato al Parlamento, avv. Michele Cifarelli, Senatore della Repubblica e avv. Elvio Alfonso Attilio Salvatore, Deputato al Parlamento;

i Trasporti e l'aviazione civile: gli onorevoli Onorio Cengarle, Senatore della Repubblica e dott. Cornelio Masciadri, Deputato al Parlamento;

le Poste e le telecomunicazioni: gli onorevoli avv. Luigi Giglia, Deputato al Parlamento, Renato Massari, Deputato al Parlamento e Mario Vignola, Senatore della Repubblica;

l'Industria, il commercio e l'artigianato: gli onorevoli Giuseppe Averardi, Senatore della Repubblica, avv. prof. Manfredi Bosco, Deputato al Parlamento e dott. Stefano Servadei, Deputato al Parlamento;

il Lavoro e la previdenza sociale: gli onorevoli dott. Bruno Corti, Deputato al Parlamento, avv. professor Danilo de' Cocci, Deputato al Parlamento, dottor Alberto Del Nero, Senatore della Repubblica e dottor Franco Foschi, Deputato al Parlamento;

il Commercio con l'estero: gli onorevoli Attilio Ferrari, Deputato al Parlamento e dott. Giulio Orlando, Senatore della Repubblica;

la Marina mercantile: l'on. avv. Giovanni Maria Venturi, Senatore della Repubblica;

le Partecipazioni statali: l'on. dott. Francesco Principe, Deputato al Parlamento;

la Sanità: gli onorevoli avv. Giorgio Guerrini, Deputato al Parlamento, avv. Enrico Spadola, Deputato al Parlamento e dott. Mario Valiante, Deputato al Parlamento;

il Turismo e lo spettacolo: gli onorevoli avv. Paolo Cavezzali, Senatore della Repubblica e avv. Giuseppe Fracassi, Senatore della Repubblica.

(9850)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1973, n. **397**.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario, in Manduria.

N. 397. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale della Madonna del Rosario, in Manduria (Taranto).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 174. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1973, n. **398**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia « La Pentecoste », in Torino.

N. 398. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Torino in data 25 luglio 1971, integrato con altro decreto 26 luglio 1971 e con due dichiarazioni 26 luglio 1971 e 30 maggio 1972, relativo alla erezione della parrocchia « La Pentecoste », nel quartiere Città Giardino del comune di Torino.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 165. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1973, n. **399**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Maria degli Angeli, nel comune di Lamezia Terme.

N. 399. Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Lamezia Terme (già Nicastro) in data 13 giugno 1969, integrato con dichiarazioni una in pari data e due del 23 febbraio 1972, relativo alla erezione della parrocchia di S. Maria degli Angeli nel santuario di S. Antonio, in Lamezia Terme (Catanzaro).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 177. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1973, n. **400**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della parrocchia di San Giovanni battista in Maria SS. Immacolata a Poggio al Vento, nel comune di Siena.

N. 400. Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti dell'ordinario diocesano di Siena in data 15 maggio 1969 e 1° gennaio 1972, relativi, il primo all'istituzione della parrocchia di Maria SS. Immacolata a Poggio al Vento (Siena), ed il secondo, alla separazione della parrocchia di S. Giovanni battista a Recenza del comune di Sovicille (Siena) dalle parrocchie di S. Bartolomeo ad Orgia e di S. Michele Arcangelo a Brenna del predetto comune; all'incorporazione alla predetta parrocchia di S. Michele Arcangelo a Brenna del territorio della parrocchia di S. Giovanni battista a Recenza; ed all'assegnazione del titolo e del beneficio di quest'ultima parrocchia a quella di Maria SS. Immacolata a Poggio al Vento, con il mutamento della denominazione in « S. Giovanni battista in Maria SS. Immacolata a Poggio al Vento ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 172. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1973, n. **401**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione della parrocchia dei SS. Cosma e Damiano da quella di S. Maria delle Selve, nel comune di Urbino.

N. 401. Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Urbino in data 28 febbraio 1971, relativo alla separazione della parrocchia dei SS. Cosma e Damiano, in località Palazzo del Piano da quella di S. Maria delle Selve del comune di Urbino, nonchè la contemporanea unione della prima a quella di S. Apollinare e della seconda a quella di S. Tommaso entrambe nello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 171. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1973, n. **402**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Madonna di Montenero, nel comune di Piombino.

N. 402. Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Massa e Populonia in data 1° aprile 1970, integrato con due dichiarazioni del 13 aprile 1970 e 2 febbraio 1972, relativo alla erezione della parrocchia della Madonna di Montenero, in località Ghiaccioni del comune di Piombino (Livorno).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 176. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 aprile 1973, n. **403**.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS. Annunziata al Carmine, nel comune di Catania.

N. 403. Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 1973, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Catania in data 1° novembre 1971, integrato con dichiarazione del 2 agosto 1972, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS. Annunziata al Carmine, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *luglio* 1973
Atti di Governo, registro n. 258, *foglio n.* 178. — VALENTINI

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1973.

Nomina a membro supplente della commissione consultiva interregionale di un rappresentante della regione Molise.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, relativo alla costituzione della commissione consultiva interregionale per l'esame dei problemi riguardanti le regioni in materia di programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 27 novembre 1967 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la composizione della predetta commissione;

Visto il telegramma in data 26 aprile 1973, con il quale il Presidente della giunta regionale del Molise comunica la designazione del prof. Ulderico Colagiovanni a rappresentante di detta regione nella commissione consultiva interregionale, quale membro supplente;

Ritenuta, pertanto, la necessità di sostituire nella commissione consultiva interregionale l'avv. Mario Durante, precedentemente designato e nominato con decreto ministeriale 4 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1971, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 106, con il prof. Ulderico Colagiovanni;

Decreta:

Il prof. Ulderico Colagiovanni è nominato membro supplente della commissione consultiva interregionale per l'esame dei problemi riguardanti le regioni in materia di programmazione economica, quale rappresentante della regione Molise, in sostituzione dell'avv. Mario Durante.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 maggio 1973

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1973
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 157

(9526)

DECRETO MINISTERIALE 9 maggio 1973.

Nomina a membro supplente della commissione consultiva interregionale di un rappresentante della regione Basilicata.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, relativo alla costituzione della commissione consultiva interregionale per l'esame dei problemi riguardanti le regioni in materia di programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 1967, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 27 novembre 1967 e successive modificazioni e integrazioni, concernente la composizione della predetta commissione;

Vista la lettera prot. n. 3688 in data 2 maggio 1973, con la quale il Presidente della giunta regionale della Basilicata comunica la designazione del vice presidente dott. Fernando Schettini a rappresentante di detta regione nella commissione consultiva interregionale, quale membro supplente;

Ritenuta, pertanto, la necessità di sostituire nella commissione consultiva interregionale il dott. Luigi Mistrulli, precedentemente designato e nominato con decreto ministeriale 24 dicembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1971, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 105, con il dott. Fernando Schettini;

Decreta:

Il dott. Fernando Schettini è nominato membro supplente della commissione consultiva interregionale per l'esame dei problemi riguardanti le regioni in materia di programmazione economica, quale rappresentante della regione Basilicata, in sostituzione del dott. Luigi Mistrulli.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 maggio 1973

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *giugno* 1973
Registro n. 21 *Tesoro, foglio n.* 156

(9525)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1973.

Ricostituzione del collegio sindacale della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste, approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 820, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, n. 1260;

Visto il proprio decreto in data 25 agosto 1967, concernente la costituzione del collegio dei sindaci della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie;

Ritenuto che, per decorso triennio, occorre procedere alla ricostituzione del collegio dei sindaci dell'ente predetto;

Visto l'art. 31 dello statuto della Cassa, il quale stabilisce che i rappresentanti degli armatori e della gente del mare devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dall'amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerata la conseguente ripartizione di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali di categoria e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il collegio dei sindaci della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste è ricostituito come segue:

Presidente:

Moffa dott. Mario, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Membri:

Conti ten. col. di porto (s.p.e.) Luigi, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Paoletti dott. Guido, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Sain cap. Germano, in rappresentanza degli armatori;

Varin Dario, in rappresentanza della gente del mare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1973

Il Ministro: COPPO

(9457)

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1973.

Ricostituzione del consiglio di amministrazione della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto lo statuto della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste approvato con regio decreto 13 maggio 1940, n. 820, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1958, n. 1260;

Visto il proprio decreto in data 25 agosto 1967, concernente la costituzione del consiglio di amministrazione della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste;

Ritenuto che, per decorso triennio, occorre procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione della Cassa predetta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 20 dello statuto della Cassa, i rappresentanti degli armatori e della gente di mare devono essere designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale delle categorie interessate;

Visti i dati e le notizie acquisiti al riguardo dall'amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerata la conseguente ripartizione di detta rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste le designazioni all'uopo effettuate dalle organizzazioni sindacali di categoria e dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il consiglio di amministrazione della Cassa marittima adriatica per gli infortuni sul lavoro e le malattie in Trieste è composta, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Zacchello Antonio, Forcignanò dott. Giovanni, Russini dott. Giorgio, Deveglia dott. Mario, Salomone dottor Giuseppe e Magnani dott. Roberto, in rappresentanza degli armatori di navi passeggeri, da carico e velieri e motovelieri da traffico;

D'Orazio avv. Vincenzo, in rappresentanza degli armatori di pescherecci;

Duva Piero, De Cillis Mauro, Boni Ildebrando, Biscaccia Pietro, D'Agostino cap. D. M. Euclide, Marangon cap. l.c. Giorgio e Colangeli dott. Luciano, in rappresentanza della gente di mare per le navi passeggere, da carico e velieri e motovelieri da traffico;

Turano dott. Giacomo, in rappresentanza dei lavoratori della pesca;

Fredella dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vitelli dott. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Zodda dott. Abele, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1973

Il Ministro
per il lavoro e la previdenza sociale
COPPO

Il Ministro per la marina mercantile
LUPIS

(9458)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1973.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Caltanissetta.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1970, n. 126 e 16 settembre *1960*, n. *1014*;

Visto l'atto 10 marzo 1972, n. 112, con il quale l'amministrazione provinciale di Caltanissetta ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada di bonifica « Piana del Signore Chiancata - Sabuci - Scomunicata » dell'estesa di km. 11 + 700;

Visto il voto 13 febbraio 1973, n. 53, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole al riguardo;

Ritenuto, quindi, che la strada di bonifica suddetta può essere classificata provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, la strada di bonifica di cui alle premesse dell'estesa di km. 11 + 700 (salvo più precise misurazioni del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1973

Il Ministro: GULLOTTI

(9412)

DECRETO MINISTERIALE 6 luglio 1973.

Rinnovazione e collocamento di buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del regio decreto-legge 13 febbraio 1927, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 1927, n. 2582, istitutivo dei buoni fruttiferi della Cassa depositi e prestiti;

Visti i decreti ministeriali 22 luglio 1968 e 15 novembre 1968, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 luglio 1968, n. 193 e 22 novembre 1968, n. 297, con i quali sono state autorizzate rispettivamente la 24ª e 25ª emissione dei predetti buoni;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1972, n. 176, concernente la loro rinnovazione e collocamento;

Decreta:

Sono autorizzati la rinnovazione ed il collocamento dei buoni fruttiferi annuali al portatore della Cassa depositi e prestiti per l'ammontare di L. 175.000.000.000, di cui L. 25.000.000.000 in rinnovazione di quelli della 24ª serie, scadenti il 1° agosto 1973, e L. 150.000.000.000 in rinnovazione di quelli della 25ª serie, scadenti il 2 dicembre 1973.

I buoni da emettere in rinnovazione di quelli sopraindicati costituiranno rispettivamente la 33ª e 34ª emissione.

Restano fermi l'interesse annuo anticipato del 3,50 % e tutte le altre modalità e condizioni stabilite per tali emissioni.

Le caratteristiche tecniche dei predetti buoni sono le stesse descritte nel decreto ministeriale 18 febbraio 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 marzo 1969, n. 67.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 luglio 1973

Il Ministro: MALAGODI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1973
Registro n. 16 Cassa depos. e prest., foglio n. 47

(9745)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1973.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Paragon italiana Genova.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 21 settembre 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Paragon italiana Genova, con effetto dal 7 aprile 1972;

Visto il decreto ministeriale 22 gennaio 1973 di proroga a sei mesi del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 21 settembre 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Paragon italiana Genova, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1973

Il Ministro: COPPO

(9643)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1973.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pantanella molino, pastificio e biscottificio, in Roma.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 16 dicembre 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Pantanella molino, pastificio e biscottificio - Roma, con effetto dal 18 settembre 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pantanella molino, pastificio e biscottificio - Roma, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1973

Il Ministro: COPPO

(9642)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

489° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanate in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1143 e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto ministeriale 20 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1973, registro n. 6 Industria e commercio foglio n. 391 con il quale alla società « Lucrinus Sanat - S O L.U.S » a r.l., con sede in Napoli, è rilasciata, per la durata di anni venti, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione delle acque termo-minerali in località denominata « San Filippo », in territorio dei comuni di Bacoli e di Pozzuoli, provincia di Napoli, con utilizzazione delle acque stesse limitatamente alla cura dei fanghi e bagni termo-minerali, escluse quindi le cure idropiniche e complementari.

Decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Padova 29 gennaio 1973, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Venezia il 14 maggio 1973, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 51, con il quale alla signora Winnie Piccoli ved. Gioria, domiciliata a Schio, provincia di Vicenza, è accordata la concessione di coltivare il giacimento di caolino e terre da sbianca denominata « S. Caterina », sita in territorio del comune di Schio, provincia di Vicenza, per la durata di anni quindici a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bergamo 15 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Milano il 31 marzo 1973, registro n. 1 Industria e commercio foglio n. 6, con il quale alla società per azioni Mineraria Baritina, con sede in Brescia, è accordata per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di sola baritina in località denominata « Pozzuolo », sita in territorio del comune di Bovegno, provincia di Brescia.

Deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2179 del 22 dicembre 1972, riscontrata legittima dalla commissione di controllo in data 26 gennaio 1973, n. 383225, con la quale alla ditta Giovanni, Enrico ed Eugenia Gaicher, rappresentati dal primo, domiciliato a Valli del Pasubio, provincia di Vicenza, è accordata la concessione della sorgente di acqua minerale che viene denominata « Fonte Vittoria » nel comune di Valli del Pasubio, provincia di Vicenza, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data della deliberazione stessa.

Decreto dell'ingegnere capo del distretto minerario di Bologna 26 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna il 4 maggio 1973, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n 48, con il quale l'area della concessione di marna da cemento denominata « Monte Montanara », sita in territorio dei comuni di Guiglia e Zocca, provincia di Modena, di cui è titolare in base al decreto distrettuale 25 marzo 1958 la società per azioni italiana per la produzione di calci e cementi di Segni, è ampliata da Ha 407 07 ad Ha 688.

(9577)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1973, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1973, registro n. 43 Pubblica istruzione, foglio n 307, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 18 marzo 1970 dal prof. Giuseppe Capone avverso la decisione con la quale la commissione dei ricorsi, costituita presso il provveditorato agli studi di Lecce, respinse il suo ricorso gerarchico contro il conferimento dell'incarico di disegno e storia dell'arte al prof Maestoso nel liceo scientifico di Lecce.

(9827)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1973, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1973 è stato respinto il ricorso in via straordinaria presentato da Chiechi Marisa, amanuense dattilografa non di ruolo nella pretura di S. Pietro Vernotico, avverso, il provvedimento del Ministero di grazia e giustizia in data 27 ottobre 1971, con il quale la medesima veniva esclusa dal concorso a quattrocento posti di dattilografo giudiziario, indetto con decreto ministeriale 27 maggio 1971.

(9614)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto case Italia centro settentrionale

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 319 del 30 giugno 1973, è stato sciolto il consiglio di amministrazione dell'Istituto case Italia centro settentrionale (I.C.I.C.S.) ed il dott. Carlo Moiso è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'ente stesso, per la durata di mesi 12 dalla data di tale decreto.

(9718)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione a modificare le etichette dell'acqua minerale « Gallo »

Con decreto n. 1393 del 3 luglio 1973 la società Acqua minerale Gallo Amandolese a r.l. - SAGMA, con sede in Amandola (Ascoli Piceno), è autorizzata ad apportare le modifiche sotto indicate alle etichette dell'acqua minerale, addizionata di anidride carbonica, denominata « Gallo » di cui al decreto ministeriale n. 770 del 14 marzo 1962.

Le modifiche consistono nel riportare, nella parte centrale del riquadro sinistro dell'etichetta, i risultati della analisi batteriologica eseguita in data 18 settembre 1970 dal reparto medico-micrografico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bologna e, nel riquadro destro, i risultati dell'analisi chimica e chimico-fisica eseguita in data 18 gennaio 1971 dal reparto chimico del suddetto laboratorio.

Le nuove etichette restano, in tutti gli altri particolari, invariate rispetto a quelle autorizzate col decreto sopracitato, e sono conformi all'esemplare allegato al decreto di cui si tratta.

Rimangono in vigore tutte le prescrizioni contenute nel decreto n. 770 del 14 marzo 1972.

(9703)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Antillo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1973, il comune di Antillo (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9658)

Autorizzazione al comune di Alì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1973, il comune di Alì (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 35.535.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9659)

Autorizzazione al comune di Toro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Toro (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.647.790 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9783)

Autorizzazione al comune di Ururi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Ururi (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.907.889 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9784)

Autorizzazione al comune di Vinchiaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Vinchiaturo (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.787.392 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9785)

Autorizzazione al comune di Scido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Scido (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 47.500.705 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9786)

Autorizzazione al comune di Gildone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Gildone (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.881.543 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9787)

Autorizzazione al comune di Guglionesi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Guglionesi (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 136.249.103 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9788)

Autorizzazione al comune di Bellegra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Bellegra (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 75.333.935 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9789)

Autorizzazione al comune di Fucecchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Fucecchio (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 202.294.105 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9790)

Autorizzazione al comune di Forlimpopoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Forlimpopoli (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 217.172.105 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9791)

Autorizzazione al comune di Minturno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Minturno (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 133.343.015 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9792)

Autorizzazione al comune di Marciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Marciana (Livorno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.830.278 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9793)

Autorizzazione al comune di Bagnara di Romagna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Bagnara di Romagna (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.960.535 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9794)

Autorizzazione al comune di Rocca Priora ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Rocca Priora (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.289.198 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9795)

Autorizzazione al comune di Isola Rizza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 12 luglio 1973 il comune di Isola Rizza (Verona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.503.705 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9796)

Autorizzazione al comune di Acquedolci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1973, il comune di Acquedolci (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.334.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9660)

Autorizzazione al comune di Cerami ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1973, il comune di Cerami (Enna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 59.620.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9661)

Autorizzazione al comune di Villalba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1973, il comune di Villalba (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.341.190 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9662)

Autorizzazione al comune di Vallelunga Pratameno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1972

Con decreto ministeriale in data 11 luglio 1973, il comune di Vallelunga Pratameno (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.455.535 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1972 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9663)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 131

Corso dei cambi del 16 luglio 1973 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	579,30	579,30	577 —	579,30	577,50	579,30	579 —	579,30	579,30	579,30
Dollaro canadese	580,25	580,25	578,50	580,25	580,50	580,25	579,80	580,25	580,25	580,25
Franco svizzero	203,80	203,80	202,50	203,80	203,25	203,80	203,44	203,80	203,80	203,80
Corona danese	104,42	104,42	104 —	104,42	103,50	104,40	104,25	104,42	104,42	104,42
Corona norvegese	108,10	108,10	108 —	108,10	106,75	108,10	108,10	108,10	108,10	108,10
Corona svedese	142,07	142,07	141,50	142,07	141 —	142,05	141,90	142,07	142,07	142,07
Fiorino olandese	222,34	222,34	222 —	222,34	221,25	222,30	222 —	222,34	222,34	222,34
Franco belga	16,1810	16,181	16,10	16,1810	16,07	16,18	16,15	16,1810	16,18	16,18
Franco francese	142,40	142,40	141,95	142,40	141,75	142,40	141,80	142,40	142,40	142,40
Lira sterlina	1476 —	1476 —	1480 —	1476 —	1475 —	1476 —	1474,70	1476 —	1476 —	1476 —
Marco germanico	245,55	245,55	246 —	245,55	244 —	245,55	245,50	245,55	245,55	245,55
Scellino austriaco	33,38	33,38	33,45	33,38	32,50	33,38	33,30	33,38	33,38	33,38
Escudo portoghese	25,95	25,95	25,80	25,95	25,80	25,95	25,83	25,95	25,95	25,95
Peseta spagnola	9,99	9,99	10,10	9,99	10 —	9,90	9,99	9,99	9,99	9,99
Yen giapponese	2,19	2,19	2,24	2,19	2,20	2,19	2,1875	2,19	2,19	2,19

Media dei titoli del 16 luglio 1973

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	99,725
Redimibile 3,50 % 1934	99,475
» 3,50 % (Ricostruzione)	88,725
» 5 % (Ricostruzione)	96,175
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,450
» 5 % (Città di Trieste)	96,275
» 5 % (Beni esteri)	92,375
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	94,200
» 5,50 % » » 1968-83	92,825
» 5,50 % » » 1969-84	93,025
» 6 % » » 1970-85	96,775
» 6 % » » 1971-86	96,400
» 6 % » » 1972-87	95,725

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,300
» » » 5,50 % 1976	100,075
» » » 5 % 1977	99,925
» » » 5,50 % 1977	100,450
» » » 5,50 % 1978	99,900
» » » 5,50 % 1979	99,950
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1974)	99 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,525
» 5 % (» 1° 10 1975) II emiss.	97,600
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,775
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,775
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	100,500
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100,675

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 luglio 1973

Valuta	Cambio
Dollaro USA	579,15
Dollaro canadese	580,025
Franco svizzero	203,62
Corona danese	104,335
Corona norvegese	108,10
Corona svedese	141,985
Fiorino olandese	222,17
Franco belga	16,165
Franco francese	142,15
Lira sterlina	1475,35
Marco germanico	245,525
Scellino austriaco	33,34
Escudo portoghese	25,89
Peseta spagnola	9,99
Yen giapponese	2,189

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi, per titoli e per esami, per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo per i posti e Corpi sottoindicati: quindici guardiamarina; quattro sottotenenti, ora guardiamarina (genio navale); tre sottotenenti, ora guardiamarina (armi navali); due sottotenenti, ora guardiamarina (commissariato militare marittimo); sei sottotenenti, ora guardiamarina (capitanerie di porto).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386, relativa al riordinamento dei ruoli, quadri organici e nuovi limiti di età per la cessazione dal servizio permanente degli ufficiali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1954, n. 1138, che stabilisce i programmi e le modalità delle prove di esame per il reclutamento nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo dei Corpi di stato maggiore, del genio navale, delle armi navali, di commissariato e delle capitanerie di porto;

Visti gli articoli 3 e 4 della legge 29 giugno 1961, n. 575, concernenti modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali di complemento e dei ruoli speciali della Marina;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1962, registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1962, registro n. 73 Difesa-Marina, foglio n. 232, e il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1964, registro n. 33 Difesa-Marina, foglio n. 169, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'iscrizione a corsi teorici-pratici per il reclutamento degli ufficiali di complemento della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale 12 dicembre 1972, con cui sono stati stabiliti i Corpi militari della Marina ai quali gli specifici titoli di studio di cui sopra dànno accesso;

Vista la legge 5 novembre 1962, n. 1695, concernente i documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica;

Vista la legge 14 novembre 1962, n. 1591, concernente i nuovi organici del Corpo delle armi navali della Marina militare;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi, per titoli e per esami, per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo, di cui all'art. 1 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386, per i posti e Corpi sotto indicati:

quindici guardiamarina;
quattro sottotenenti del genio navale;
tre sottotenenti delle armi navali;
due sottotenenti di commissariato militare marittimo;
sei sottotenenti del Corpo delle capitanerie di porto.

Le prove scritte avranno luogo a Livorno presso l'Accademia navale nel periodo dal 1° al 10 ottobre 1973.

Art. 2.

Ai concorsi di cui al precedente articolo possono partecipare gli ufficiali subalterni di complemento dei rispettivi Corpi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 28° anno di età, abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno tre anni compreso il servizio di leva e abbiano riportato qualifica non inferiore a «molto buono» o «nella media» nell'ultimo anno di servizio prestato da ufficiale.

Ai concorsi predetti possono inoltre partecipare:

a) gli ufficiali subalterni che compiranno i tre anni di servizio alla data del 30 settembre 1973;

b) gli ufficiali subalterni che, non avendo compiuto il periodo di servizio di tre anni (purchè abbiano ultimato il servizio di leva), siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

laurea in ingegneria civile (qualunque sezione), o in ingegneria navale e meccanica, o in ingegneria meccanica, o in ingegneria aeronautica, o in ingegneria nucleare per la nomina nel Corpo del genio navale;

laurea in ingegneria elettrotecnica, o in ingegneria chimica, o in ingegneria mineraria, o in ingegneria elettronica, o in fisica o in chimica, o in chimica industriale o in astronomia per la nomina nel Corpo delle armi navali;

laurea in giurisprudenza, o in scienze economico-marittime, o in economia e commercio, o in scienze economiche e bancarie o in scienze economiche, o in scienze politiche, o in scienze statistiche e demografiche, o in scienze statistiche e attuariali, o in lettere, o in materie letterarie, o in lingue e letterature straniere, o in lingue e letterature straniere moderne, o in lingue e civiltà orientali, o in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa orientale, o in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale, o in chimica, o in chimica industriale, o in scienze biologiche, o in scienze agrarie, o in scienze naturali, o in scienze geologiche, o in scienze forestali, o in filosofia, o in pedagogia, o in sociologia, o in geografia, o in architettura, per la nomina nel Corpo di commissariato;

laurea in giurisprudenza, o in matematica, o in astronomia, o in discipline nautiche, o in scienze economico marittime, o in scienze politiche, o in economia e commercio, o in scienze economiche e bancarie, o in scienze economiche, o in lettere, o in materie letterarie, in lingue e letterature straniere, o in lingue e letterature straniere moderne, o in lingue e civiltà orientali, o in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa orientale, o in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa occidentale, o in geografia, o in architettura, o in scienze naturali, o in scienze geologiche, o in chimica, o in chimica industriale, o in scienze biologiche o in sociologia, per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 3.

Ai concorsi di cui all'art. 1 possono partecipare i sottufficiali del servizio permanente nel Corpo equipaggi militari marittimi che non abbiano superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel successivo art. 5 del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, il 33° anno di età, abbiano prestato almeno due anni di servizio da sottufficiale in servizio permanente con qualifica non inferiore a «molto buono» o «nella media» e siano in possesso di uno dei titoli di studio appresso indicati:

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico nautico (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico industriale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico per geometri, o di istituto tecnico commerciale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico agrario, o di abilitazione magistrale o di liceo artistico (2ª sezione architettura), o di maturità professionale (odontotecnico, tecnico per la cinematografia e televisione, tecnico delle industrie meccaniche, tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, tecnico delle industrie chimiche, segretario di amministrazione, operatore commerciale, analista contabile, tecnico per le attività alberghiere, operatore turistico, agrotecnico) per la nomina nel Corpo di stato maggiore;

diploma di istituto tecnico nautico (sezione macchinisti o sezione costruttori), o di istituto tecnico industriale (indirizzi: meccanica, meccanica di precisione, industria navalmeccanica, costruzioni aeronautiche, metallurgia, termotecnica, industrie metalmeccaniche), o di maturità professionale (tecnico delle industrie meccaniche), o di istituto tecnico per geometri per la nomina nel Corpo del genio navale;

diploma di istituto tecnico industriale (indirizzi: chimica industriale, chimica nucleare, elettronica industriale, informatica, telecomunicazioni, elettrotecnica, energia nucleare, industria ottica, arti fotografiche, arti grafiche, cronometria, fisica industriale, industria cartaria, industria mineraria), o di maturità professionale (tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche - tecnico delle industrie chimiche) per la nomina nel Corpo delle armi navali;

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico industriale (indirizzi: chimica conciaria, materie plastiche, industria tessile, disegno di tessuti, maglieria, industria tintoria, industrie alimentari, industrie cerealicole), o di istituto tecnico agrario, o di abilitazione magistrale, o di istituto tecnico commerciale (tutti gli indirizzi), o di maturità professionale (tecnico per la cinematografia e la televisione, tecnico delle industrie chimiche, segretario di amministrazione, operatore commerciale, analista contabile, agro-tecnico) per la nomina nel Corpo di commissariato;

diploma di maturità classica, o di maturità scientifica, o di istituto tecnico nautico (sezione capitani o sezione costruttori), o di istituto tecnico commerciale (tutti gli indirizzi), o di istituto tecnico per geometri, o di istituto tecnico industriale (indirizzo edilizia), o di abilitazione magistrale o di liceo artistico (2ª sezione architettura), o di maturità professionale (tecnico per la cinematografia e la televisione, segretario di amministrazione, operatore commerciale, analista contabile, tecnico per le attività alberghiere, operatore turistico) per la nomina nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 4.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione della domanda di partecipazione ai concorsi;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

I limiti di età, stabiliti nei precedenti articoli 2 e 3, sono elevati inoltre a 39 anni per i capi famiglia numerosa ai sensi della legge 20 marzo 1940, n. 233 e del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267, costituita da almeno sette figli viventi compresi tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili fra di loro, purchè complessivamente il candidato non superi il 40° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 500 e corredate dei documenti indicati nel successivo art. 6, debbono essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali. Il termine per la loro presentazione e di trenta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*. Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Le domande, sottoscritte dagli interessati, devono contenere le seguenti indicazioni:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita del concorrente;

b) indirizzo esatto del concorrente. Ogni variazione dell'indirizzo deve essere segnalata nel modo più celere al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 5ª Divisione stato e avanzamento ufficiali;

c) possesso della cittadinanza italiana;

d) comune ove il candidato è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;

f) titolo di studio.

Art. 6.

In allegato alla domanda i concorrenti, ai fini dell'ammissione al concorso, devono presentare i seguenti documenti:

1) estratto matricolare;

2) fotografia recente del candidato, formato tessera, a mezzo busto, su fondo bianco e di data recente, applicata su carta da bollo da L. 500, con firma autenticata dal sindaco o dal notaio ovvero, nel caso di ufficiali di complemento in temporaneo servizio o di impiegati dello Stato di ruolo o di sottufficiali del servizio permanente, da parte dell'autorità dalla quale gli stessi dipendono;

3) certificato del titolo di studio.

Ai fini della valutazione dei titoli i concorrenti possono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) documenti attestanti il riconoscimento di benemerenze di guerra non riportate sull'estratto matricolare;

b) ogni altro titolo o documento che i concorrenti ritengano di esibire.

Art. 7.

Il Ministro per la difesa può escludere con decreto motivato dal concorso quei concorrenti che non risultassero in possesso di uno dei requisiti richiesti.

Prima dell'inizio degli esami i concorrenti sono sottoposti a visita sanitaria allo scopo di accertare la loro idoneità all'incondizionato servizio militare marittimo. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 8.

I programmi di esame sono quelli risultanti dal decreto presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138, riportato in allegato al presente decreto.

Le commissioni giudicatrici sono nominate con successivo decreto e sono costituite in conformità alle norme contenute nell'art. 6 della legge 18 dicembre 1952, n. 2386.

Art. 9.

Alle prove scritte di esame sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a dodici ventesimi per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nelle loro pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a dodici ventesimi.

La prova orale non s'intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di dodici ventesimi.

La graduatoria degli idonei è formata dalla commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma e della media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 10.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) originale o copia autentica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

Agli effetti dell'eventuale elevazione dei limiti di età di cui agli articoli 2 e 3, i candidati capi di famiglia numerosa, dovranno far risultare dal certificato di stato di famiglia, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti a loro favore dalle vigenti disposizioni che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

I concorrenti in temporaneo servizio da ufficiale di complemento richiamati ovvero impiegati dello Stato di ruolo ovvero sottufficiali del servizio permanente sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai numeri 1), 2) e 5). In tale caso i concorrenti impiegati dello Stato di ruolo devono presentare l'estratto matricolare relativo al servizio civile.

Art. 11.

Per ottenere la nomina a guardiamarina o sottotenente a seconda dei Corpi di appartenenza, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 12.

I vincitori di ciascun concorso sono nominati ufficiali dei ruoli speciali in servizio permanente effettivo nell'ordine di graduatoria e con anzianità di grado che verrà stabilita nel decreto di nomina.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 maggio 1973

Il Ministro per la difesa
TANASSI

Il Ministro per la marina mercantile
LUPIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1973
Registro n. 16 Difesa-pers. mil., foglio n. 399

PROGRAMMA E MODALITA' DELLE PROVE DI ESAME

del concorso per la nomina nei ruoli speciali in servizio permanente effettivo del Corpo di stato maggiore della Marina e dei Corpi del genio navale, delle armi navali, di commissariato e delle capitanerie di porto. (Decreto presidenziale 10 novembre 1954, n. 1138).

Le prove di esame sono le seguenti:

Esame scritto su un tema di cultura generale.

Consiste nello svolgimento di un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politico-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale.

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti tratti dai programmi di materie professionali per ciascun ruolo appresso indicato.

Esame orale di cultura generale e cultura professionale.

L'esame verte sulle seguenti materie, secondo i programmi per ognuna specificati.

CULTURA GENERALE

Storia:

Le repubbliche marinare italiane e la loro importanza.

Effetti della scoperta dell'America sui popoli mediterranei e atlantici.

Cenni sul contrasto anglo-spagnolo del XVI secolo: sue origini, suo sviluppo e sue conseguenze.

La rivoluzione francese - Cenni sul contrasto anglo-francese dal XVIII al XIX secolo - Suo sviluppo e sue conseguenze.

Risorgimento italiano - Politica coloniale italiana.

Prima e seconda guerra mondiale.

Cenni sulla situazione politica mondiale nel dopoguerra, con particolare riferimento alle origini e allo sviluppo del Trattato Nord-Atlantico e alle organizzazioni economico-militari tra Stati europei.

Geografia:

Italia: Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura. Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazioni, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzione e traffici.

Europa: Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa: Descrizione fisico-economica degli Stati principali; Asia: Turchia, Iran, India, Pakistan, Cina, Giappone; Africa: Stati del Mediterraneo, Unione Sud-Africana.

America e Oceania: Descrizione fisico-economica degli Stati principali; America: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Argentina, Cile, Perù. Oceania: Australia.

CULTURA PROFESSIONALE

A) *Corpo di stato maggiore*:

1) Nautica:

Navigazione piana, Cosmografia - Navigazione astronomica - Maree - Magnetismo navale - Bussole magnetiche e giroscopiche e loro condotta - Generalità sulla radionavigazione e sulla radarnavigazione.

2) Cinematica:

Generalità - Definizione - Velocità relativa - Indicatrice del moto - Velocità di variazione di distanze e velocità di rotazione di congiungente - Rotta di collisione - Curva del cane.

Metodo pratico per l'uso del rapportatore, diagramma ed esercizi relativi.

Impiego delle armi: Generalità - Lancio dei siluri - Triangolo di lancio - Cerchio di lancio - Settori del cerchio di lancio - Lancio di siluri su rotta di collisione - Cenni sul lancio di siluri aerei - Zona di attacco di una silurante - Bombardamento da aerei - Impiego della nebbia artificiale - Cenni fondamentali sull'impiego della nebbia.

Caccia al sommergibile: Generalità - Idrofoni - Cenni sull'effetto Doppler - Cenni sugli ecogoniometri - Impiego dell'ecogoniometro - Ricerca antisommergibile - Attacco antisommergibile - Bombardamento antisommergibile.

3) Meteorologia:

Temperatura - Pressione atmosferica - Umidità - Variazioni di stato dell'aria - Condizione per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria secca e non satura - Temperatura potenziale - Condizioni per l'equilibrio dell'atmosfera per l'aria satura - Cenni sulla circolazione dell'atmosfera - Masse d'aria - Fronti - Classificazione delle nubi - Forme simboliche dei bollettini meteorologici - Cenni sulla cifrazione e decifrazione dei bollettini e relativi codici - Conoscenza sommaria delle carte sinottiche generali, delle carte delle tendenze - Cenni sulla rete meteorologica nazionale e internazionale.

4) Nozioni di artiglieria e tiro:

Generalità sul lancio dei proietti col cannone - Generalità sul fenomeno dell'esplosione - Esplosivi di lancio - La polvere - La carica di lancio: suo confezionamento ed innescamento.

Il proietto: vari tipi. - I proietti speciali - Esplosivi di scoppio - La carica di scoppio: sua sistemazione nel proietto e suo innescamento - Nozioni elementari sulle spolette a percussione e a tempo - Cenno informativo sulla radiospoletta.

Depositi munizioni - Sistema di allagamento.

I mezzi per il lancio dei proietti - Cannoni - Principali definizioni relative al cannone - Costituzione interna - Profilo esterno - Il congegno di chiusura ed il congegno di tenuta - Il congegno di accensione e la trasmissione di sparo - L'affusto: sue parti essenziali - Vari tipi di affusti - Impianti in torre.

La traiettoria del proietto lanciato dal cannone - Le tavole di tiro navale e c.a. - Nozioni sul tiro navale e contraereo - Cenno sul calcolo dell'alzo e del cursore - La punteria - L'esecuzione e l'aggiustamento del tiro - Varie forme di tiro.

Cenni sui missili e loro apparecchiature di lancio - Cenni sulle armi atomiche.

Gas e difesa antigas.

Il servizio di artiglieria a bordo di una nave - Le sistemazioni per il tiro - Armamento di artiglieria delle unità della flotta.

5) Nozioni di armi subacquee:

Nozioni di carattere generale sui siluri - Teste in guerra - Acciarini - Teste auto alleggerite - Congegni contenute nelle predette - Serbatoi - Caratteristiche - Gruppo di congegni - Regolatori di pressione - Ritardatori - Recipienti liquidi - Circolazione dei fluidi - Caratteristiche generali delle motrici.

Coda: Eliche e timoni - Necessità del regolatore di immersione e sua costituzione - Principio del funzionamento del guida siluri.

Cenni sui siluri elettrici - Cenni sul tubo lanciasiluri per unità di superficie - Sommergibili e Mas - Cenni sui compressori ad aria.

Torpedini da ormeggio - Sistemi di ancoramento e scandaglio e a piatto idrostatico.

Cenni sulle torpedini magnetiche e magnetiacustiche.

Vari tipi di bombe torpedini da getto - Loro impiego.

Cenni sulle apparecchiature di dragaggio (meccanico, magnetico, acustico) - Loro impiego e modalità di esecuzione dei vari tipi di dragaggio.

Cenni sulla magnetizzazione delle navi.

Sommozzatori e palombari - Apparecchiature relative.

6) Architettura navale e servizio sicurezza:

Nomenclatura della nave - Dislocamento - Portata - Stazza - Dimensioni scafo e carena - Cenni sul piano di costruzione.

Statica della nave - Stabilità trasversale e longitudinale - Stabilità dinamica - Spostamento pesi - Carichi liquidi.

Protezione delle navi da guerra (verticale, orizzontale, compartimentazione) - Difesa subacquea.

Vari tipi di navi da guerra - Loro caratteristiche.

Provvedimenti da adottarsi in caso di danno allo scafo determinati da una o più falle - Bilanciamento - Esaurimento - Tamponamento vie di acqua - Gli incendi a bordo delle navi e relativi sistemi di spegnimento.

Il servizio di sicurezza a bordo delle navi da guerra (esempio della organizzazione del servizio di sicurezza a bordo di una grande nave).

7) Nozioni di comunicazioni:

Generalità sulle comunicazioni. I vari sistemi di comunicazione: le comunicazioni scritte, ottiche, radiotelegrafoniche. Cenno sul servizio cifra - Vari tipi di cifra.

8) Organica:

Principi fondamentali di organica navale.

Ufficiali in servizio permanente effettivo. - Reclutamento - Requisiti generali per conseguire la nomina ad ufficiale nei vari corpi e ruoli - Avanzamento - Criteri e varie forme di avanzamento - Commissioni di avanzamento - Stato giuridico - Anzianità assoluta ed anzianità relativa - Accademia navale - Corsi di specializzazione - Istituto di guerra marittima - Scuola comando.

Ufficiali di complemento. - Reclutamento - Requisiti per conseguire la nomina ad ufficiale di complemento nei vari corpi.

Corpo equipaggi militari marittimi. - Categorie e specialità - Personale volontario: reclutamento, ferme e rafferme, proscioglimenti e avanzamento.

Stato giuridico dei sottufficiali: reclutamento, nomina, avanzamento - Corso ordinario - Corso istruzione generale professionale - Corso di perfezionamento.

Personale di leva - Durata della ferma - Passaggi al personale volontario - Raffermati di leva - Soggezione alla leva di mare - Chiamata alla leva - Arruolamento.

Organizzazione centrale e periferica della Marina militare - Ministero della Difesa (Marina) - Consiglio superiore delle forze armate - Enti e Comandi dipartimentali e non dipartimentali - Arsenali - Caratteristiche e classificazione delle navi - Sedi di ascrizione e assegnazione del naviglio.

B) *Corpo del genio navale*:

1) Impianti elettrici navali:

Cenni sugli impianti elettrici di bordo e sulla propulsione elettrica.

2) Macchine marine:

a) Parte 1ª - *Caldaie*:

Vaporizzazione - Vapor d'acqua saturo e surriscaldato - Cenni sulla trasmissione del calore - Generalità sul funzionamento dei generatori di vapore - Principali parti costituenti le caldaie.

Requisiti delle caldaie marine.

Classificazione descrittiva - Caldaie a tubi di fiamma e a tubi d'acqua suborizzontali - Caldaie a tubi di acqua subverticali - Particolari costruttivi delle caldaie a tubi di acqua subverticali: Selle e basamenti - Focolari - Involucri - Diaframmi - Bruciatori - Surriscaldatori - Economizzatori - Preriscaldatori di aria - Descrizione di alcune caldaie marine moderne - Accessori delle caldaie - Valvole di presa vapore, di alimento, di estrazione superficiale e dal fondo - Valvole di sicurezza - Manometri e anemometri - Termometri - Autoregolatori di alimento.

La combustione e gli apparecchi relativi: cenni sui combustibili liquidi - Polverizzatori - Descrizione di alcuni moderni bruciatori - Condotta della combustione.

b) Parte 2ª - *Motrici a vapore*:

Macchine alternative ad espansione multipla - Turbine ad azione - Turbine a reazione - Diagrammi delle velocità - Condizioni di massimo rendimento teorico.

Turbina de Laval - Turbina Curtis - Turbina Rateau - Turbine multiple - Turbina Parsons - Turbine miste - Gruppi turboriduttori - Perdita di energia nelle turbine - Confronto tra turbine ad azione e turbine a reazione - Turbine speciali (cenno) - Turbine per la marcia indietro - Cenni sui principali particolari costruttivi delle turbine: casse ed involucri, cuscinetti portanti, manicotti di tenuta, palette, stantuffi e cilindri equilibratori, ugelli, diaframmi.

Accessori - Ingranaggi riduttori a semplice e a doppia riduzione - Giunti elastici - Cuscinetti equilibratori e reggispinta - Andatura di crociera e dispositivi relativi - Turbine per macchinari ausiliari - Regolazione della potenza e dispositivi relativi - Lubrificazione: Generalità - Olii lubrificanti e loro caratteristiche - Linee d'assi e propulsore (cenno).

c) Parte 3ª - *Macchinari ausiliari*:

Tubolatura ed accessori relativi - Pompe varie alternative e rotative per servizio apparato motore e servizio nave - Ventilatori - Refrigeranti - Preriscaldatori di alimento - Riscaldatori di nafta - Refrigeranti di olio lubrificante - Condensatori - Distillatori - Impianti per l'acqua di alimento - Impianti per la nafta - Compressori - Macchine frigorifere (cenni).

d) Parte 4ª - *Motori*:

Motori endotermici a carburazione e a iniezione - Cicli Otto-Diesel e Sabathe: Rendimenti termici ideali - Cicli effettivi: Rendimenti indicati, organici e totali - Calcolo della potenza: Bilanci termici - Cenni sui combustibili e sugli olii lubrificanti - Motori a scoppio: Parti fisse e mobili - La distribuzione e i relativi organi - La carburazione e i relativi organi - L'accensione e i relativi organi - Il raffreddamento e i relativi organi - La lubrificazione e i relativi organi - L'avviamento e l'inversione di marcia.

Motori Diesel: generalità sui motori a 4 e a 2 tempi a semplice e a doppio effetto - Parti fisse e mobili - L'iniezione pneumatica e i relativi organi - L'iniezione meccanica e i relativi organi - La regolazione: Sistemi e organi relativi - Il lavaggio - Valvole di aspirazione e scarico, di sicurezza e di avviamento - La distribuzione e i relativi organi - Il raffreddamento e i relativi organi.

La lubrificazione e i relativi organi - L'avviamento e l'inversione di marcia - Confronto tra motori a 4 e a 2 tempi.

e) Parte 5ª - *Cenno sulle turbine a gas*.

3) Esercizi e manutenzione apparati motori:

Prove idrauliche - Prove di consumo - Autonomia - Velocità economica.

Precauzioni per non sottoporre a sforzi eccessivi le caldaie e per evitarne il rapido logorio - Tempo da impiegare per portare in pressione le caldaie - Accensione delle caldaie - Norme generali per il funzionamento - Sorveglianza di livelli delle caldaie - Operazioni da eseguire in caso di mancanza di acqua e scoppi di tubi vaporizzatori - Temperatura del vapore surriscaldato - Spegnimento delle Caldaie - Verifiche e manutenzioni da eseguire dopo lo spegnimento delle caldaie - Conservazione delle caldaie spente - Acque da impiegare per l'alimentazione delle caldaie - Saggi e requisiti dell'acqua di alimentazione - Norme per i casi di inquinamento con acqua di mare nelle caldaie e tubi di acqua - Precauzioni per evitare l'inquinamento dell'acqua di alimentazione - Preservazione delle caldaie dai grassi - Lavanda a caldo delle caldaie - Estrazioni - Precauzioni da usare per vuotare, visitare internamente e chiudere le caldaie - Pulizia interna delle caldaie - Valvole di sicurezza - Cambio di tubi vaporizzatori e surriscaldatori - Ore di fuoco delle caldaie - Quaderni matricolari delle caldaie - Tempo da impiegare nel riscaldamento e preparazione al moto delle motrici rotative e alternative - Riscaldamento, preparazione e manovra delle motrici, rotative e alternative - Norme generali di funzionamento - Avarie ed inconvenienti principali che possono presentarsi durante il funzionamento delle turbomotrici e delle macchine alternative - Lubrificazione - Essiccamento delle turbomotrici - Rotazione giornaliera delle motrici e manovra delle valvole relative - Manutenzione delle motrici - Ingranaggi riduttori - Scoperchiamento delle turbomotrici - Vigilanza ai cuscinetti reggispinta quando si da rimorchio - Rimorchio di navi dotate di apparato di propulsione a turbina - Motore a combustione interna - Preparazione ed avviamento - Funzionamento - Velocità critiche - Manovra e fermata - Condotta e manutenzione dei motori Diesel - Probabili cause degli inconvenienti e delle avarie dei motori Diesel - Condotta e manutenzione dei motori a scoppio - Probabili cause degli inconvenienti e delle avarie dei motori a scoppio.

Regolazione del lasco ai cuscinetti delle turbine ed a quelli delle articolazioni delle macchine alternative. Allineamento delle linee d'asse - Condotta di macchinari ausiliari in genere. Norme particolari per macchinari relativi. Conservazione, visite e pulizia dei condensatori. Lavanda a caldo dei condensatori. Corrosione dei tubi refrigeranti - Prove della tenuta stagna dei condensatori - Eiettori d'aria - Riscaldatori dell'acqua di alimentazione - Raffreddatori e filtri dell'olio dell'apparato di propulsione - Evaporatori e distillatori - Apparecchi di misura - Immissione in bacino della nave - Visite e lavori da eseguire in bacino - Verifica dei propulsori - Norme per il maneggio e la conservazione dei combustibili a bordo delle navi - Sistemazione contro incendi - Interpretazione di un disegno di organi di macchine di una turbina, di una caldaia, di un motore, ecc.

4) Tecnologia meccanica:

a) Parte 1ª:

I metalli industriali e loro leghe - Prove dei metalli - Prove di trazione e di compressione - Carico di rottura - Allungamento - Carico di sicurezza - Durezza - Prove di resistenza - Prove alla fatica - Prove di piegamento - Leghe metalliche - Lega ferro, carbonio - Acciai speciali.

La ghisa come si produce - Conversione della ghisa in acciaio col procedimento Martin-Siemens - Trattamenti termici degli acciai - Cementazioni e nutrurazione - Ghisa malleabile - Le cuproleghe e le leghe leggere: bronzo fosforo, metallo muntz, metallo Delta - Leghe leggere - Leghe antifrizione - Trafilatura, laminazione, estrusione - La fabbricazione dei tubi saldati e senza saldatura - Metodo Mannesmann - Tubi estrusi - Curvatura e taglio delle lamiere - Imbuttitura - Punzonatura.

b) Parte 2ª - *Lavorazione*:

Cenni sulla saldatura e taglio dei materiali - Lavorazione a freddo e macchine utensili: Generalità sui calibri - Tolleranze, deviazione, giochi - Gli utensili per il taglio dei materiali: cenni sulle principali macchine utensili - Cenni sui tagli delle ruote dentate.

5) Architettura navale:

a) Parte 1ª - *Nozioni elementari sulla geometria delle navi*:

Nomenclatura delle parti principali delle navi - Dislocamento, portata, stazza - Dimensioni principali dello scafo e della carena - Bordo libero - Scala di solidità - Istituti di sorveglianza e di classificazione delle navi mercantili - Simboli di classe del Registro italiano navale - Rappresentazione grafica: piano di costruzione - Sala a tracciare - Elementi caratteristici di carena: rapporti fra le dimensioni principali - Generalità sulla stabilità delle navi.

b) Parte 2ª - *Propulsione e governo*:

Definizione e funzionamento dei propulsori - Azione del timone sulla nave.

c) Parte 3ª - *Costruzione navale*:

Materiali impiegati - Sistemi di collegamento e tipi di giunto - Forze e sollecitazioni nella trave scafo (cenni) - Tipi di strutture e loro nomenclatura (cenni) - Protezione (cenni).

6) Organica (come per gli ufficiali di stato maggiore).

C) *Corpo delle armi navali*:

1) Elettrotecnica: impianti elettrici:

Forza elettromotrice ed intensità di corrente - Unità relative - Potenza di una corrente elettrica - Energia elettrica - Loro unità - Legge di Ohm - Resistenza dei conduttori - Principi di Kirchof e loro applicazioni - Collegamenti in serie e in derivazione - Reostati - Legge di Joule e sue applicazioni (valvole fusibili, lampade ad incandescenza, apparecchi elettrotermici) - Tipi principali di pile - Collegamento delle pile - Accumulatori - Capacità - Batterie di accumulatori.

Campo magnetico - Permeabilità - Induzione magnetica - Flusso magnetico - Campo magnetico prodotto dalla corrente - Selenoidi - Elettromagneti - Azioni elettromagnetiche ed applicazioni - Forza elettromotrice indotta e sua espressione - Correnti indotte e legge di Lenz - Correnti di Foucault - Auto e mutua induzione - Estra correnti.

Genesi della f.e.m. e delle correnti alternate e loro rappresentazione grafica - Valore massimo - Frequenze - Valore efficace - Leggi della corrente alternata in circuiti comprendenti resistenza e induttanza - Potenza e fattore di potenza.

Sistemi trifasi - Concatenamenti a stella e a triangolo - Potenza nei sistemi trifasi - Principio del campo rotante Ferraris - Generalità sulle generatrici di corrente continua - Strutture e funzionamento - Vari modi di eccitazione delle dinamo e caratteristiche di funzionamento.

Reazione di armatura - Commutazione.

Accoppiamento delle dinamo.

Alternatori - Strutture e funzionamento - Alternatori monofasi e trifasi - Accoppiamento degli alternatori - Motori a corrente continua - Vari modi di eccitazione - Cenni sulle loro caratteristiche di funzionamento - Potenza.

Motori sincroni.

Motori asincroni trifasi - Strutture di funzionamento Scorrimento - Avviamento - Potenza.

Cenno sui motori monofasi ad induzione e motori a collettori.

Tipi principali di trasformatori monofasi e trifasi - Autotrasformatori - Perdite - Raffreddamento dei trasformatori - Accoppiamento dei trasformatori.

Cenni sui gruppi motore-dinamo, sulle convertitrici e sui raddrizzatori statici.

Generalità sulle centrali termoelettriche e sulle centrali di trasformazione.

Cenni sui sistemi di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica - Linee aeree - Linee in cavo - Materiali per impianti di linea.

Cenni sugli impianti interni per segnalazione e comunicazione (suonerie, telefono, ecc.) - Impianti per illuminazione e per forza motrice, impianti per applicazioni elettrotermiche - Casi più comuni di infortunio e di soccorsi di urgenza.

Misura di f.e.m. e di corrente - Amperometri e Voltometri di tipo industriale per corrente continua e per corrente alternata - Shunt e resistenze addizionali - Trasformatori di misure delle resistenze col metodo dell'amperometro e del voltometro - Misure di isolamento mediante l'uso dell'ohmetro.

Misura della potenza di corrente continua - Wattometro - Misura della potenza nei circuiti monofasi e trifasi.

Fasometri - Frequenziometri - Cenni sulle protezioni contro le sovraccorrenti - Valvole fusibili - Interruttori a massima, a minima ed a inversione di corrente - Tipi più comuni di scaricatori.

2) Meccanica e macchine:

Cenni sulle sollecitazioni o deformazioni dei solidi elastici - Carichi al limite di elasticità di snervamento o di rottura - Carico di sicurezza.

Sollecitazioni semplici ed impiego delle formule corrispondenti - Casi semplici della flessione delle travi.

Applicazione delle nozioni sulle sollecitazioni semplici e composte al calcolo di casi semplici delle travi e di organi meccanici - Trasmissione del lavoro nelle macchine - Cenni sul rendimento - Cenni sull'attrito; lubrificazione; leghe antifrizione.

Principali tipi di supporti portanti e di spinta. Sistemi di lubrificazione.

Trasmissione per mezzo di ruote di frizione e di ruote dentate, con assi paralleli o concorrenti; coppie dentate ed assi sghembi - Vari tipi di profili di denti.

Eccentrici.

Cenni sulla trasmissione per mezzo di cingoli (cinghie, corde, catene) - Cenni sulla trasmissione per mezzo di sistemi articolati semplici - Cenni sulle sollecitazioni dinamiche (fatica, inerzia, etc.) - Misura sperimentale delle forze del lavoro e della potenza - Macchine più comuni per sollevamento e trasporto dei materiali - Volani, loro funzioni e cenni sul calcolo.

Cenni sull'equilibramento statico e dinamico e sulle velocità critiche - Apparecchi di accoppiamento di macchine motrici ed operatrici - Caldaie e loro accessori - Cenni su macchine a stantuffo - Turbine a vapore.

Cenni sui condensatori.

Motori Diesel a due e a quattro tempi.

Motori a scoppio.

Rilievi principali da effettuarsi durante il funzionamento delle macchine sopracitate ed apparecchi relativi.

3) Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche:

Conduttori - Leghe metalliche - Materiali dielettrici e loro caratteristiche - Conduttori elettrici isolati; cavi.

Vari tipi di isolatori.

Materiali ferromagnetici.

Cenni sulle particolarità costruttive dell'induttore e dell'indotto e sui materiali relativi - Nozioni relative agli avvolgimenti delle macchine elettriche.

Nozioni relative ai collettori di macchine elettriche.

Cenni sulla costituzione dei trasformatori in aria ed in olio.

Cenni sulla manutenzione e sulle principali riparazioni delle varie macchine elettriche e delle apparecchiature relative.

4) Chimica generale ed industriale:

Nozioni di chimica inorganica, principali reazioni, formule ed equazioni chimiche.

Chimica organica: Cenni sulle formule grezze e strutturali, cenni sull'isomeria, cenni sulle sostanze organiche più importanti nell'uso industriale (grassi, alcoli, idrocarburi).

Combustibili - Classificazione ed impiego.

Cenni sulle calci e cementi e industrie relative - Materiali refrattari.

Solfo, anidride solforosa, anidride solforica - Acido solforico - Solfuro di carbonio, ecc.

Cloruro di sodio - Industria della soda col processo Solvay - Soda caustica del carbonio - Elettrolisi del cloruro di sodio - Cloro, acido cloridrico - Ipocloriti e clorati.

Nitrato di sodio - Acido nitrico - Fissazione dell'azoto atmosferico - Industria della cellulosa e derivati (carta, fibre artificiali, esplosivi, celluloide, vernici).

5) Radiotecnica e misure radioelettriche:

Emissione elettronica - Tubi elettronici - Diodi e triodi: loro caratteristiche e loro impiego.

Scarica oscillante - Oscillazioni elettriche - Condizioni perchè un circuito oscilli - Periodo a frequenza delle oscillazioni - Decremento - Circuiti oscillanti chiusi e circuiti oscillanti aperti.

Fenomeni di risonanza - Curva di risonanza - Cenno sull'accoppiamento dei circuiti - Cenni sulle onde elettromagnetiche e della loro propagazione - Lunghezza d'onda - Induttanze - Resistenza ad induttanze fisse e variabili - Vari tipi di bobine - Condensatori fissi e variabili e vari profili.

Cenni sulle antenne e sulla distribuzione delle correnti e delle tensioni di una antenna - Aerei a telaio.

Impiego del triodo come generatore di oscillazioni persistenti - Principio fondamentale - Condizioni per la generazione di oscillazioni persistenti - Circuiti fondamentali delle valvole.

Rivelatore a cristallo - Rivelatore a triodo, per caratteristica di placca e per caratteristica di griglia - Impiego del triodo come amplificatore - Principio fondamentale - Tipi principali di amplificatori ad alta e bassa frequenza - Uso delle valvole a più elettrodi - Amplificazione a reazione - Amplificazione senza distorsione - Amplificazione di potenza - Cenni sul voltometro a valvola.

Modulazione delle oscillazioni persistenti - Principali sistemi di modulazione - Circuiti costitutivi di un trasmettitore radioelettrico a valvola - Cenni sugli oscillatori piloti ed a quarzo - Amplificatori di potenza - Cenni sui dispositivi di alimentazione dei trasmettitori di piccola, media e grande potenza - Circuiti principali costituenti un ricevitore radioelettrico e sensibilità selettiva e qualità - Cenni sui vari tipi di altoparlanti elettromagnetici ed elettrodinamici - Cenni sulla radioemissione direttiva - Aerei a fascio in trasmissione e ricezione - Aerei a telaio e loro proprietà direttiva - Concetti elementari sull'impiego della radiogoniometria - Cenni sui radiofari.

6) Telegrafia e telefonia:

Telegrafia - Elementi essenziali di una comunicazione telegrafica - Cenni sul sistema telegrafico Morse e sui circuiti a corrente intermittente e a corrente continua - Sounders - Cenni sui relai neutri e polarizzati - Principi di funzionamento dell'apparato Wheatstone e cenni sui sistemi di ricezione con ondulatore e dei moderni telescrittori - Organi di protezione.

Linee aeree e cavi - Linee aeree - Cavi aerei, subacquei e sotterranei - Materiali adoperati - Cenni sulle perturbazioni induttive nei circuiti e dispositivi per la loro alimentazione - Cenni sui guasti delle linee e dei cavi e sui metodi per localizzarli.

Telefonia - Trasmettitori e ricevitori telefonici - Cenni sugli organi ausiliari dell'apparecchio telefonico - (bobina d'induzione, pile, organi di chiamata, condensatori, gancio commutatore, disco combinatore). Cenni sui tipi di centralini telefonici e delle centrali automatiche - Organi di protezione per gli impianti telefonici.

7) Organica (come per gli ufficiali di stato maggiore).

D) *Corpo di commissariato*:

1) Amministrazione militare marittima:

a) Parte 1ª - *Ordinamento delle direzioni e sezioni di commissariato militare marittimo*:

Le direzioni e sezioni di commissariato.

Rifornimento dei fondi - mandati di introito e di pagamento - giornale di contabilità - Conti correnti dei capitali e conti sospesi - Bilanci di verificazione e note illustrative - Servizio di cassa - Responsabilità di cassa - Registri e documenti per il servizio di cassa.

Rendiconti mensili, trimestrali e per le spese di mano d'opera - rendiconto del capitolo fondo scorta.

Servizi in economia - Gare - Commissioni di acquisto - Collaudo - Introduzione - Liquidazione - Pagamento.

Ispezioni generali e di cassa.

Contabilità giudiziale dei magazzini viveri, vestiario e materiali - Registri e documenti.

b) Parte 2ª - *Amministrazione e contabilità delle navi e degli enti a terra della Marina militare*:

Fondo scorta - costituzione variazione e retrodatazione - Servizio di cassa presso le navi e gli enti forniti di fondo scorta.

Amministrazione del personale militare - modalità di pagamento degli stipendi ed altri assegni fissi ed eventuali agli ufficiali ed ai sottufficiali della Marina - modalità di pagamento delle competenze ai militari del C.E.M.M. - liquidazione debiti e crediti del personale militare - assegni di vitto - contabilità miglioramento vitto ed economia viveri - contabilità delle mense alla contanti.

Servizio amministrativo e contabile delle navi all'estero - vaglia - risparmi - delegazione di pagamento.

Resa della contabilità denaro - contabilità dei depositi viveri e vestiario istituiti presso enti e navi.

Ispezioni amministrative e di cassa.

c) Parte 3ª - *Servizio amministrativo degli arsenali e degli uffici tecnici della Marina militare*:

Rifornimento dei fondi e loro utilizzazione - modalità dei pagamenti - rendiconti.

Classificazione dei lavori degli arsenali - ordini di lavoro - lavori per Enti estranei e privati - modalità dei versamenti all'Erario - contabilità della mano d'opera - ruoli paga e certificati di somministrazione fondi - cenni sull'amministrazione del personale civile di ruolo e non di ruolo.

Inventari degli enti a terra della Marina - loro classificazione - libro di nomenclatura - movimento dei materiali nei magazzini - consegne e ricognizioni - quaderni di dotazione delle navi - formazione aumenti diminuzione e ricambi - materiali di dotazione delle menze - materiali consumabili.

2) Servizi di intendenza del Commissariato militare marittimo:

Servizi di intendenza - Vari tipi di razioni militari sostituzioni ed economie viveri - Integrazione vitto, magazzini viveri e locali accessori - Conservazione dei generi alimentari - Cantine, botti, fusti e cisterne - Panifici - Vari tipi di forni - Macchine e accessori - Panificazione - Lavorazione del biscotto.

Produzione del freddo - Impianti frigoriferi in uso per la Marina.

Spedizione dei viveri per via mare e per ferrovie - Norme per l'imbarco e stivaggio dei viveri - Trasporti frigoriferi terrestri e marittimi.

Impianti a bordo per il servizio viveri - Cambusa - Stiva - Cucina - Distributorio - Panificio e frigorifero.

Vestiario - Tabelle e tariffe vestiario - Composizione del corredo del marinaio - Il corredo del marinaio nei riguardi igienici - economici, logistici e disciplinari - Le operazioni di vestizione della leva.

Magazzini vestiario - Manutenzione e conservazione degli effetti di vestiario - Spedizione del vestiario - Sartorie e loro funzionamento.

Servizio dei materiali di consumo, gamella e casermaggio.

3) Elementi di contabilità generale dello Stato:

Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione - Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale - Spese dello Stato - Aperture di credito a favore di funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello Stato - Norme principali delle leggi sul registro e bollo.

4) Nozioni di diritto civile:

Nozioni e distinzione del diritto - Fonti del diritto oggettivo - Interpretazione e applicazione della legge in generale.

Persone fisiche e persone giuridiche.

Le cose: beni pubblici e privati.

Cenni sul negozio giuridico e sui contratti.

La tutela dei diritti: pubblicità, prove, prescrizioni, decadenza.

5) Nozioni di diritto amministrativo:

Amministrazione centrale - Amministrazione governativa locale.

Amministrazione autarchica.

Consiglio di Stato e Corte dei conti: ordinamento e attribuzioni.

Avvocatura generale dello Stato.

Cenni sugli uffici pubblici e sui pubblici impiegati - Rapporto d'impiego - Responsabilità della pubblica amministrazione.

Cenni sulle esportazioni per pubblica utilità.

Attività ed organi di polizia in generale.

6) Organica (come per gli ufficiali di stato maggiore).

E) *Corpo delle capitanerie di porto*:

1) Nozioni di diritto civile:

Nozioni e distinzione del diritto - Fonti del diritto oggettivo.

Interpretazione ed applicazione della legge in generale.
Cenni sul negozio giuridico - La rappresentanza.
Persone fisiche e persone giuridiche.
Stato di cittadinanza e stato di famiglia - Domicilio e residenza.
Assenza e dichiarazione di morte presunta.
Cenni sulle successioni.
Le cose: beni pubblici e beni privati - Modi di acquisto della proprietà dei beni privati.
Cenni sul possesso.
Obbligazioni: fonti, prova, estinzione - Il contratto.
La tutela dei diritti: pubblicità, prova, prescrizione e decadenza.

2) Nozioni di diritto amministrativo:
Amministrazione centrale Amministrazione governativa locale - Amministrazione autarchica - Consiglio di Stato e Corte dei conti - Avvocatura generale dello Stato: ordinamento e attribuzioni - Cenni sulle espropriazioni per pubblica utilità.
Attività e organi di polizia in generale.

3) Servizio marittimo:
Attività amministrativa, polizia e servizio dei porti - Ordinamento speciale di alcuni porti italiani - Personale marittimo - Arruolamento e collocamento della gente di mare - Il comandante della nave - Le persone addette al lavoro nei porti - Ordinamento del lavoro portuale — Demanio marittimo e sua amministrazione - Cenni di legislazione sulla pesca - La nave, costruzione, proprietà, individuazione e nazionalità - Iscrizione e cancellazione delle navi e dei galleggianti - Navigabilità - Documenti di bordo - Atti di stato civile sulle navi - L'impresa di navigazione — L'armatore - Il raccomandatario - Polizia di bordo e della navigazione - Polizia generale della navigazione in alto mare - Trasporto passeggeri - Emigrazione - Assistenza e salvataggio - Ricupero e ritrovamento dei relitti - Inchieste sui sinistri marittimi - Cenni sui provvedimenti cautelari sulle navi e sui galleggianti - Cenni sui reati marittimi - Registro italiano navale per la classificazione delle navi - Cenni sulla stazzatura delle navi - Accertamenti e visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare - Bordo libero - Obbligo di servizio radiotelegrafico e radiotelefonico sulle navi mercantili - Trasporto merci pericolose - Norme per la prevenzione degli incendi a bordo e nei porti.

4) Elementi di contabilità generale dello Stato.
Nozioni generali sulla contabilità generale dello Stato - Cenni sui pubblici incanti, sulle licitazioni e trattative private - Contratti e loro esecuzione - Anno finanziario - Bilancio di previsione e rendiconto generale - Spese dello Stato - Apertura di credito a favore di funzionari delegati - Rendiconti - Modalità di pagamento delle spese dello stato - Norme principali delle leggi sul registro e bollo - I servizi di contabilità e cassa delle capitanerie di porto.

5) Ordinamento della Marina mercantile:
Ministero della marina mercantile - Ordinamento centrale - Comandi ed uffici periferici.

6) Servizio di leva e mobilitazione:
Legge e regolamento sulla leva di mare - I servizi di mobilitazione del personale del Corpo equipaggi militari marittimi in congedo.

7) Organica (come per gli ufficiali di stato maggiore).

MODALITÀ E SVOLGIMENTO
DELLE PROVE SCRITTE E DI QUELLA ORALE

I temi per le prove scritte sono formulati dalla commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

La commissione prepara tre temi per ciascuna prova - I temi, appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente, sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro - Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate otto ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che non gli incaricati della vigilanza e coi membri della commissione esaminatrice - Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi specie e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza

Possono soltanto consultare nei testi che la commissione porrà a loro disposizione le leggi e i decreti inseriti nella Raccolta ufficiale ed eventualmente le altre pubblicazioni consentite dalla commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari - A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma o altro contrassegno sull'elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopodichè, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della commissione i quali appongono sulla busta la propria firma.

Nella prova orale la commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

(9473)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.